



COMUNE DI SANTA NINFA

Libero consorzio comunale di Trapani

AVVISO PUBBLICO

Aggiornamento della Sezione di Programmazione - sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2023/2025

Vista la legge n.190 del 2012 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 con cui è stato introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, quale strumento per *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*;

Visto in particolare il comma 2, lett. d) del citato art. 6 secondo cui il Piano definisce *“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81, recante *“Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;

Visto il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro della Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze avente ad oggetto il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione;

Tenuto conto pertanto che il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione è stato assorbito nel nuovo strumento di Programmazione divenendone una sotto sezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c) del citato D.M. 30 giugno 2022, n. 132;

Considerato che:

-l'art. 7, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022 stabilisce che il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data;

-l'art. 8, comma 2 del richiamato D.M. 30 giugno 2022, dispone che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2022 recante il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

Visto altresì l'art. 6 del citato D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante le modalità semplificate per l'adozione del Piano da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, il cui comma 1 stabilisce che per la mappatura dei processi occorre procedere considerando quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Considerato che l'aggiornamento della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza deve avvenire secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

Visto il PNA 2022, approvato da ANAC con delibera n. 7 del 17.01.2023, in cui, per quanto qui rileva, sono illustrati alcuni orientamenti che per l'Autorità contribuiscono a realizzare l'obiettivo di integrazione dei diversi piani confluiti nel PIAO, con particolare riferimento alla predisposizione della sezione dedicata all'anticorruzione e alla trasparenza;

Viste in particolare le indicazioni fornite nel PNA 2022 relativamente alla mappatura dei processi per le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti secondo cui in una logica di semplificazione – e in considerazione della sostenibilità delle azioni da porre in essere – l'ANAC ritiene di individuare le seguenti priorità rispetto ai processi da mappare e presidiare con specifiche misure:

- processi rilevanti per l'attuazione degli obiettivi del PNRR e dei fondi strutturali. Ciò in quanto si tratta di processi che implicano la gestione di ingenti risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea;
- processi direttamente collegati a obiettivi di performance;
- processi che coinvolgono la spendita di risorse pubbliche a cui vanno, ad esempio, ricondotti i processi relativi ai contratti pubblici e alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Considerato altresì che nel P.N.A. 2022 l'Anac per gli enti locali ritiene auspicabile procedere alla mappatura dei processi riguardanti lo smaltimento dei rifiuti e la pianificazione urbanistica;

Tenuto conto che nel vigente P.T.P.C. risultano già mappati i processi relativi alle aree di cui alle lett. da a) a d) del richiamato art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, nonché quelli relativi lo smaltimento dei rifiuti e la pianificazione urbanistica come auspicato nel PNA 2022;

Considerato che, tenuto conto dei processi già mappati nel vigente P.T.P.C., non risultano individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dai Responsabili degli uffici ulteriori processi da mappare rispetto a quelli rientranti nelle aree a rischio di cui alle lett. a), b), c), e d) del richiamato comma 1 dell'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 e a quelli indicati dall'Anac nel PNA 2022,;

Considerato che l'Anac ha evidenziato, da tempo, che il ruolo della società civile nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ha un'importanza duplice che è quella di diritto/dovere alla partecipazione; infatti uno dei principali obiettivi della normativa sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione è quello di tutelare i diritti dei cittadini e attivare forme di controllo sociale sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Tenuto conto che nell'ambito del PNA è ritenuto utile che le Amministrazioni, prima dell'approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O., come anche previsto per i P.T.P.C., al fine di migliorare la strategia complessiva di prevenzione, nonché di sensibilizzare alla cultura della legalità e della buona amministrazione, realizzino forme di consultazione dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

Dato atto che, in coerenza con le indicazioni del PNA 2022 e tenuto conto degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione indicati nel D.U.P. 2023/2025 adottato dalla G.M. con deliberazione n. 12 del 14.02.2023 e oggetto di prossima approvazione da parte del Consiglio Comunale, si rileva l'opportunità di avviare la consultazione pubblica, al fine di acquisire proposte, valutazioni e osservazioni da parte dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

Con il presente avviso si invitano i soggetti suindicati a formulare proposte, osservazioni, suggerimenti utili per l'approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2023/2025 e per una migliore individuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

Tutti i cittadini, in forma singola e/o associata, potranno partecipare alla consultazione pubblica formulando osservazioni, proposte o semplicemente indicando le priorità di intervento.

Per facilitare la partecipazione, si ricorda che sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali - Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, è disponibile il PTPC attualmente vigente.

Ai fini della consultazione pubblica, i soggetti interessati potranno far pervenire il proprio contributo partecipativo entro le ore 12,00 del 6 marzo 2023, da recapitarsi all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Ninfa mediante consegna a mano ovvero mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: **protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it**

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet del Comune, all'Albo pretorio on line e nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – sottosezione P.I.A.O. e sottosezione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Dalla Residenza Municipale, 23 febbraio 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza
F.to *Letizia Interrante*